



Definizione delle categorie di rischio nel trattamento podologico

Il termine rischio viene definito in base a due punti di vista:

- **Pericolo causato da una malattia esistente**
A causa di malattie, i pazienti non percepiscono o non valutano correttamente o del tutto i segnali d'allarme quali pressione, arrossamento e aumento della temperatura.
- **Pericolo causato da un'insufficienza di trattamento**
Il personale curante non percepisce o non valuta correttamente o del tutto una difesa immunitaria ridotta e la tendenza ridotta di guarigione (circolazione/sollecitazione errata) causate da malattie.

In materia di trattamenti podologici, le categorie a rischio sono definite come segue:
Rientrano in una categoria di rischio i pazienti che non avvertono sintomi di dolore, pressione, ferite, freddo e caldo, o li avvertono in misura ridotta o in maniera anomala, oppure che hanno una difesa immunitaria ridotta, dovuta a malattia e/o terapia, o una circolazione ridotta. È rilevante la presenza di un disturbo dei sistemi fisici sotto menzionati o di uno dei referti sottoelencati.

I pazienti che rientrano in una categoria di rischio corrono il pericolo di non percepire ferite, infiammazioni e infezioni ai loro piedi. Inoltre, la loro difesa immunitaria ridotta e la loro cattiva circolazione del sangue aumentano il rischio che le ferite instauratesi guariscano male o non del tutto, rendendo necessaria ad esempio un'amputazione.

Le persone che presentano le malattie (referti) o i disturbi fisici qui sottoelencati rientrano nella categoria a rischio per il trattamento podologico, che quindi va effettuato da podologhe e podologi AFC solamente su istruzione e sotto la supervisione di un podologo dipl. SSS o di uno specialista in possesso di un titolo equivalente. La valutazione del rischio deve basarsi su un preciso esame/anamnesi documentato per iscritto.

Per decidere se una persona appartiene alla categoria di rischio menzionata, è necessario domandare informazioni ai pazienti sui sistemi sotto menzionati e, se del caso, effettuare ulteriori chiarimenti presso i medici curanti o le persone vicine ai pazienti (compagno/a, personale di cura).

Per ogni nuovo trattamento è d'obbligo domandare informazioni, controllare e documentare i seguenti sistemi e referti. In presenza di una delle seguenti funzioni ridotte di sistema e/o in presenza di uno dei referti sotto menzionati, la persona rientra nella categoria di rischio.

Sistema muscoloscheletrico, tessuti connettivi

- Gravi deformazioni/malposizioni dei piedi con punti di iperpressione recidivanti
- Insufficienza muscolare o paralisi con sollecitazione errata dei piedi
- Ridotta mobilità delle articolazioni: i pazienti non sono in grado di valutare autonomamente le condizioni della parte anteriore e della pianta del piede.

Referti:

- Gravi deformazioni/malposizioni dei piedi
- Distrofia muscolare
- Miastenia

Organizzazione Podologia Svizzera OPS

Categorie a rischio

- Paralisi muscolare

Sistema vascolare

- Disturbo circolatorio delle gambe (assenza di pulsazioni)
- Ristagno venoso nelle gambe con aree indurite o ulcere della pelle
- Arteriopatia obliterante periferica (AOP)
- Malattia di Buerger

Referti:

- Arteriopatia obliterante periferica (AOP) dal 2° stadio di Fontaine
- Insufficienza venosa cronica (IVC) dal grado 3 secondo Widmer/Marshall
- Varici con gonfiore piede/gamba inferiore dallo stadio C3 secondo la classificazione CEAP

Sistema nervoso

- Polinevrite (disturbo della sensibilità dei piedi)
- Disturbo della funzione muscolare delle gambe e/o dei piedi
- Ridotta cognizione e vigilanza, chiara smemoratezza
- Gravi deficit cerebrali, demenza, condizione post trauma cranico, paresi cerebrale

Referti:

- Neuropatia periferica con perdita della sensibilità protettiva (monofilamento) nei pazienti con diabete mellito, abuso di alcool,
- paresi delle estremità inferiori
- medicinali modificanti le funzioni cerebrali (psicofarmaci)
- Sclerosi a placche
- Condizioni conseguenti a una poliomielite
- Emiplegia, paraplegia, tetraplegia

Sistema sanguigno e endocrinologia

- Ogni malattia del sangue con disturbo della difesa immunitaria o coagulabilità (tendenza a emorragie / trombosi)
- Malattie ormonali con disturbo del metabolismo (diabete mellito accompagnato da polinevriti, sindrome di Cushing, ipertiroidismo)

Referti:

- Diabete mellito accompagnato da polinevriti
- Sindrome di Cushing
- Anticoagulazione
- Terapia oncologica in caso di tumore
- Disturbo della difesa immunitaria di ogni eziologia
- Anemia Hb < 12
- Epatite B / C acuta e/o cronica
- AIDS / HIV positivo

Elevato rischio di infezione

- Artrite reumatoide e altre malattie autoimmunitarie (artrite psoriasica, sindrome di Sjögren, connettiviti, sclerodermia)
- Insufficienza renale accompagnata da dialisi
- Trattamento con cortisone, chemioterapia, immunosoppressori (biologici, metotrexato)
- Malattie consumatrici come malattie tumorali maligne, leucemia, emofilia, diagnosi di disordini nutrizionali/malnutrizione, diagnosi di dipendenza
- Condizioni conseguenti ad un trapianto d'organo
- Radioterapia o chemioterapia
- Sindrome di Raynaud

La presente definizione è stata approvata dal comitato dell'OPS il 2 settembre 2019.